



COMUNE DI FURTEI

Provincia del Medio Campidano

Via Circonvallazione n. 29
– tel. 0709303725 – fax 0709305035

Ufficio del Sindaco

Ordinanza n. 11 del 29.06.2012	Prot. n° 4472 del 29.06.2012	Oggetto: Ordinanza contingibile ed urgente. Atto di prevenzione per il ripristino del livello di sicurezza del bacino di acque luride denominato “Is Concas” ubicato nel sito minerario in agro di Furtei.
---	---	---

Il Sindaco

Visto il D.Lgs n. 152/2006 recante “Norme in materia ambientale” e successive modificazioni ed integrazioni;

Vista la precedente ordinanza n° 04 del 13.03.2012, quale atto di prevenzione contro possibile tracimazione di acque acide dal bacino "Is Concas" del sito minerario di Furtei, alla quale il destinatario ha correttamente ottemperato ma non ha potuto portare a termine i lavori entro il termine imposto, a causa della notevole portata del bacino e delle piogge dell'ultimo periodo;

Visto che l'IGEA SPA, con nota del 26.06.2012, registrata agli atti del Comune di Furtei al prot. 4458 del 27.06.2012, ha richiesto nuova autorizzazione ad effettuare operazioni di sollevamento e rilancio acque inquinate dal bacino de “Is Concas”, al bacino denominato “diga sterili”, mediante utilizzo di elettropompe, al fine di mantenere le condizioni di sicurezza;

Visti gli esiti del sopralluogo effettuato in data odierna teso ad accertare le effettive condizioni del bacino;

Ritenuto dover provvedere alla messa in sicurezza del menzionato bacino con operazioni di sollevamento e rilancio dell'acqua inquinata ivi presente nel bacino denominato “ Is Concas” con l'utilizzo di elettropompe, al fine di ristabilire il livello di sicurezza ed evitare seri effetti negativi sull'ambiente idro-geologico di tutta l'area interessata al reticolo idrografico del Rio Mannu;

Tenuto conto che attualmente le attività sono affidate alla società IGEA SpA che può accedere e disporre delle aree, dei locali, delle attrezzature e degli impianti riconosciuti pertinentziali alla miniera Santu Miali, al fine di attuare quanto previsto dalla convenzione stipulata in data 20.11.2009 ed in virtù del piano d'interventi redatto in base agli accordi in occasione del sopralluogo congiunto in data 29.03.2010;

Valutato che dette acque per ubicazione e tipologia sono assimilabili ai rifiuti;

Visto l'art.191 del D.Lgs. n. 152/2006 consente, qualora si verifichino situazioni di eccezionale e urgente necessità di tutela della salute pubblica e dell'ambiente, al Sindaco, al Presidente della provincia, o al Presidente della Giunta Regionale, per qualità di competenza, di emettere ordinanze contingibili ed urgenti per consentire il ricorso temporaneo a speciali forme di gestione dei rifiuti, anche in deroga alle disposizioni vigenti, garantendo un elevato livello di tutela della salute e dell'ambiente;

Visto il D. Lgs.18/08/2000 n. 267 e ss.mm;

Ritenuto dover emanare la presente ordinanza per motivi contingibili ed urgenti a tutela della salute e igiene pubblica, nonché a tutela del territorio;

Ordina

all'IGEA Spa in qualità di soggetto affidatario delle attività previste dalla convenzione sopra citata, in particolare per le attività di custodia e salvaguardia ambientale e di porre in essere tutte le azioni necessarie all'attuazione del processo idraulico di trasferimento delle acque inquinate dal bacino "Is Concas" alla "Diga Sterili", entrambi ubicati nel sito minerario.

La presente ordinanza:

- ha validità 90 giorni e verrà pubblicata secondo i termini di legge e comunicata mediate PEC a: IGEA SPA Iglesias; Polizia Municipale / Ufficio Tecnico /Albo Pretorio, SEDE; Comando Stazione Carabinieri Furtei; Prefettura di Cagliari; Presidente della Giunta Regionale; Assessorato Regionale della Difesa dell'Ambiente; Presidente del Consiglio dei Ministri (Dipartimento per la Protezione Civile); Ministro dell'Ambiente Tutela del Territorio e Mare; Ministro della Salute; Ministro dello Sviluppo Economico;

L'ufficio di Polizia Municipale, nonché l'Ufficio Tecnico Comunale è incaricato di far rispettare la presente ordinanza.

Contro la presente ordinanza è ammesso il ricorso al Prefetto nel termine di 30 (trenta) dalla notificazione (D.P.R. 24.11.1971 n° 1199), oppure in via alternativa, ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale di Cagliari nel termine di 60 giorni dalla notificazione (L. 6.12.1971 n° 1034).

Dalla Residenza Municipale, 29.06.2012

Il Sindaco
F.to Cau Dr. Luciano